



RASSEGNA STAMPA

30 marzo 2021

INDICE

ANBI VENETO.

30/03/2021 La voce di Rovigo Intervento di miglioramento	4
30/03/2021 La voce di Rovigo Da ieri la ciclabile è chiusa	5
30/03/2021 Il Gazzettino - Venezia Ulteriori verifiche sul ponte di Passarella	6

ANBI VENETO.

3 articoli

CANALETTA In questi giorni, per risolvere uno smottamento Intervento di miglioramento

PORTO VIRO – In questi giorni ci sono i lavori in corso alla sponda destra della canaletta che si trova di fronte alla biblioteca comunale Ex Macello.

Il Consorzio di Bonifica sta facendo il ripristino della sponda per uno smottamento che si è verificato per un dissesto.

La canaletta è un punto della città, vicino a Piazza della Repubblica, dove si stanno facendo vari interventi anche di pulizia.

Come si sa, non tutti i cittadini rispettano l'ambiente e c'è qualcuno

che getta per terra, e anche lungo la canaletta dei rifiuti. Purtroppo questo dipende dalla maleducazione. Ma, grazie al Gruppo Iniziative per l'Ambiente, guidato da Vincenzo Mancin, ci sono dei volontari che si danno da fare per fare in modo che anche la canaletta sia pulita.

Lungo il corso d'acqua, che parte dal Barbagigio, fino al Collettore Padano, si è anche creato un bell'ambiente di pesci e di uccellini che fanno sentire ancora di più la primavera. Inoltre, in questo

ultimo anno, caratterizzato dal lockdown, e quindi da tutte le restrizioni che sappiamo, molte persone, visto che non si possono muovere più di tanto, hanno iniziato a camminare per la città, e tante anche lungo la canaletta.

Insomma, anche questo è un luogo che impreziosisce Porto Viro, e ora, grazie a questo intervento, sarà ancora più ordinato e piacevole.

B. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavori in corso alla Canaletta

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



VIABILITA' L'ordinanza della polizia locale per consentire i lavori Da ieri la ciclabile è chiusa

PORTO VIRO – A Porto Viro è stata emessa l'ordinanza di chiusura temporanea del traffico ciclabile e pedonale della pista ciclopedonale, nel tratto che va dalla fine della canaletta, dove c'è l'area in cemento con i cannoni ad acqua, fino alla zona della piscina e del palazzetto dello sport.

La chiusura, secondo le disposizioni contenute nella ordinanza, è iniziata ieri, lunedì 29 marzo, e termina il 31 maggio o, comunque, una volta che i lavori che l'hanno resa necessaria saranno conclusi.

Il **Consorzio di Bonifica Delta del Po** ha infatti richiesto l'interdizione del traffico ciclopedonale di un tratto nell'area arginale del Collettore Padano Polesano.

C'è stata una conversazione telefonica con il responsabile della ditta Cgx Costruzioni Generali Xodo, affidataria dei lavori del Consorzio di **Bonifica**, in cui si specificava che l'area interessata ai lavori è il tratto della pista ciclabile. Il comandante della polizia locale Mario Mantovan ha quindi ordinato la

sospensione temporanea della circolazione ciclabile e pedonale di quel tratto della pista ciclabile.

I cittadini sono quindi invitati a fare un giro diverso, in questo periodo che ci sono i lavori in corso. In ogni caso, visto che c'è anche la pandemia, e che più di tanto non si può uscire, il disagio di non poter fare quel tratto di strada si sente meno rispetto a quanto sarebbe accaduto in periodi dell'anno "normali".

B. B.



Pista ciclabile chiusa al transito

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Ulteriori verifiche sul ponte di Passarella

►Cemento armato sbriciolato e ruggine
Ribadito il divieto ai mezzi di oltre 3,5 t

SAN DONÀ DI PIAVE

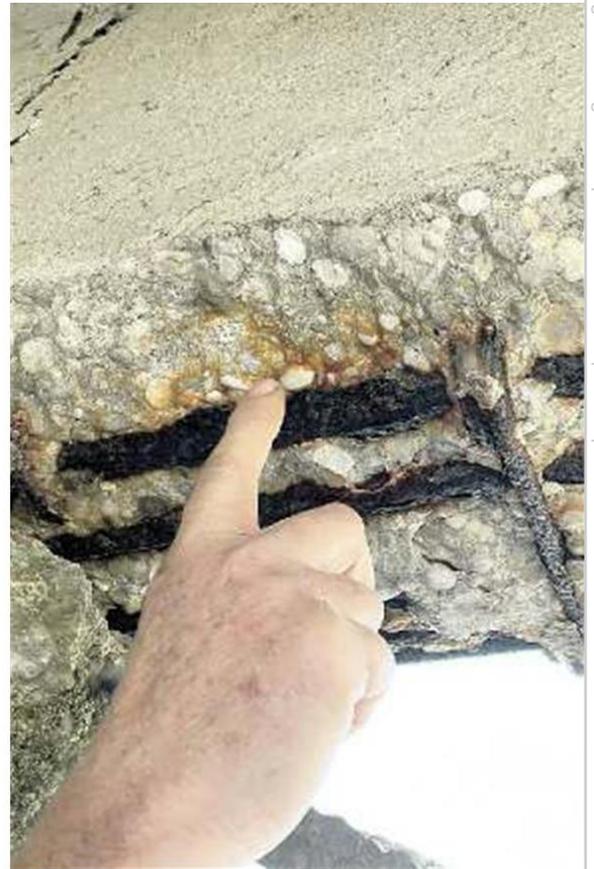
Il ponte di Passarella non è pericoloso, ma la cautela rimane. Come anche la voglia di verificarne la staticità. Ad assicurarlo è l'assessora ai Lavori pubblici di San Donà Lorena Marin, dopo che ieri mattina, i tecnici del settore manutentivo del Comune hanno compiuto un sopralluogo per accertare le condizioni del manufatto tra le vie San Pio X e Tram. Sotto il ponte, inoltre, nel canale Bova Rosa in secca, sono stati trovati una granata e un razzo illuminante risalenti alla prima guerra mondiale, ciascuno di venti centimetri di lunghezza. La spoletta della granata potrebbe ancora contenere materiale esplosivo. I vigili hanno segnalato la presenza dei residui bellici alla Prefettura di Venezia. L'intervento del personale specializzato dell'esercito è atteso nei prossimi giorni, per verificare la pericolosità della carica, la rimozione dei due residui e la bonifica dell'area. «Nei prossimi giorni saranno compiute alcune verifiche relative al ponte - precisa Marin - coinvolgendo il Consorzio di bonifica e l'amministrazione comunale di Jesolo, poiché la struttura si trova al confine tra i territori dei due Comuni». In merito alle preoccupazioni per la tenuta Marin precisa che «è bene essere prudenti, per cui si sta pensando di organizzare una serie di verifiche nei prossimi giorni, con tutti gli enti interessati dal transito in quel punto che collega San Donà e Jesolo». Tra queste, una prova per capire qua-

le sia la solidità dell'impalcato in calcestruzzo e delle componenti

in metallo, arrugginite in più punti. Sul ponte, inoltre, risulta che non possano passare mezzi pesanti, con portata superiore alle 3,5 tonnellate e un cartello apposito è già posto nelle vicinanze. Il Comune vuole rafforzare la segnaletica di divieto di transito per i mezzi pesanti in via precauzionale, posizionando nuovi cartelli anche sulle vie laterali. A segnalare la presenza dei residui bellici e le condizioni del ponte era stato il consigliere comunale di minoranza Simone Cereser, che aveva allertato l'assessora Marin e la Polizia locale.

Davide De Bortoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BISOGNO DI MANUTENZIONE La parte inferiore del ponte a San Donà tra le vie San Pio X e Tram

